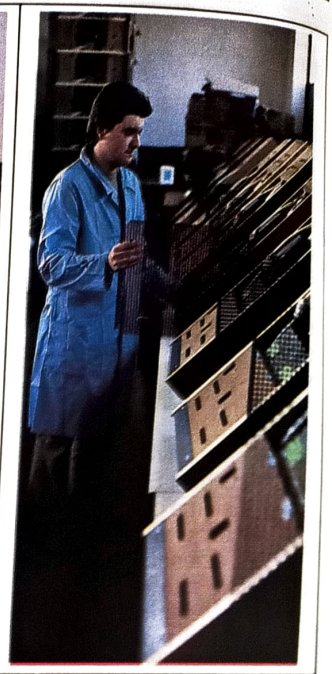

NO.AP.EL. pensili, pratici ed eleganti

La No.Ap.El. S.r.l. è nata nel 1982 dalla trasformazione della ditta individuale di Giulio Toschi. Ha sede a Marlia, un piccolo centro di diecimila abitanti che dista solo otto chilometri da Lucca, ubicato in una zona industriale ad alto reddito.

Nell'azienda di Toschi, con il quale collaborano la figlia Antonella, diplomata in ragioneria, ed il fidanzato Federico, lavorano attualmente dodici persone.

Giulio Toschi, che è perito elettronico, è un veterano dell'automatico, in quanto già negli anni '50 collaborava con la Wurlitzer Italia di Livorno. Nel 1974 ha iniziato l'attività di gestore in Toscana ed oggi, oltre a proseguire in questa attività, ha anche una fabbrica che produce l'Aleph, un videogioco pensile brevettato, un apparecchio che potremmo definire "salva spazio", considerate le sue ridotte dimensioni ed il fatto che viene collocato a muro.

L'idea di quest'apparecchio è nata nel 1982, quando non c'era il "pronto scheda" ed i gestori erano in difficoltà per il cambio degli apparecchi. Toschi allora ha scomposto la macchina, in una base da fissare al muro e in un pannello facilmente intercambiabile, in modo da sostituire (in 30 secondi!) i giochi.

I gestori rimasero dappri-

ma sorpresi per questa innovazione, ma ben presto si resero conto della sua utilità: risparmia spazio, il che è importante oltre che nei bar anche nelle sale-attrazioni; si inserisce bene nell'arredamento, specie oggi che i bar vengono allestiti con strutture moderne e particolari.

Già dalla sua presentazione effettuata alcuni anni fa nel corso di una esposizione tenutasi a Firenze, l'apparecchio attirò l'attenzione sia degli operatori italiani sia degli stranieri. Oggi il 90% della produzione va all'estero, specialmente nei paesi del Nord Europa.

Il titolare della No.Ap.El. afferma che la gestione di questi apparecchi gli rende più della loro vendita. Infatti il modello pensile con pannello intercambiabile è vantaggioso: per il gestore in quanto gli assicura una maggiore continuità di funzionamento e la possibilità di controllare gli incassi a tavolino; per l'esercente, perché risparmia spazio e può scegliere il colore che meglio si intona con l'arredamento; per l'utente, in quanto trova nel locale una maggiore varietà di giochi.

Gli alberghi sono il posto ideale per installarli. All'Abetone, c'era soltanto una sala giochi, ma nello spazio di tre anni Toschi ha potuto collocare cento macchine negli alberghi.